



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Rete Metropolitana del Nord Sardegna c.a.
Giovanni Tolu
retemetropolitananordsardegna@pec.it
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Sassari
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

Oggetto: PST70 Comune di Porto Torres. Interventi di rifunzionalizzazione della pista ciclopedonale comunale (CUP C23D20000650006). Proponente: Rete Metropolitana Nord Sardegna. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc. A.), di cui alla DGR n. 3054 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 3571997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening presentata da codesta Amministrazione in data 12.03.2026 (prot. D.G. A. n. 8238) relativa all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto riguarda la rifunzionalizzazione di un tratto della pista ciclopedonale esistente del comune di Porto Torres, situato sulla strada costiera comunale (S.P.81), compreso tra la spiaggia di Balai e la rotatoria situata all'intersezione tra via Tramontana, la circonvallazione est e il prosieguo della stessa S.P.81.

Il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclabile a doppio senso di marcia, con una larghezza utile di 2,50 m, all'interno della piattaforma stradale esistente, separata fisicamente dalla sede stradale tramite cordoli e fasce verdi, e la contestuale trasformazione dell'attuale percorso ciclopedonale in viabilità esclusivamente pedonale.

La piattaforma viaria subirà una riduzione della carreggiata stradale e diventerà a senso unico di circolazione, una parte della banchina verrà conseguentemente destinata alla nuova pista ciclabile, che avrà una lunghezza di circa **1.100 metri** e una larghezza utile di **2,50 m**. Per gran parte del suo sviluppo, circa il 90 %, la pista ciclabile si estenderà in affiancamento alla carreggiata stradale, ma in corrispondenza dei cinque nodi di interscambio modale previsti, si allontanerà leggermente dalla stessa; in prossimità dei nodi, sono previste sedute, rastrelliere portabici, estensioni planimetriche per il rallentamento dei velocipedi e, nei due nodi terminali (1 e 2), aree attrezzate per la ginnastica leggera e lo stretching.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

L'intervento sul fondo ciclabile, riguardando nella quasi totalità una pavimentazione già in bitume/asfalto completa di sottostruttura stradale, si limiterà al ripristino con nuovo strato di bitume asfalto (opportunamente colorato); per le aree attrezzate per la ginnastica leggera e lo stretching, è stata prevista una soluzione con prato rinforzato che consentirà di conservare immutate le caratteristiche drenanti delle superfici. Analogamente, laddove si realizzeranno le nuove superfici per pedoni (nodi di interscambio 1, 2 e 3) sono previsti pavimenti drenanti in mattoni autobloccanti colorati, analoghi a quelli (non drenanti) già esistenti nelle zone adiacenti.

Lungo il percorso verrà utilizzata la segnaletica esistente negli altri tratti cittadini, al fine di garantire un'identità visiva che consenta l'immediata riconoscibilità del sistema da parte dell'utenza. Sarà inoltre realizzato un impianto di illuminazione dedicato, nei pressi dei due nodi terminali, principalmente al fine di garantire una adeguata visibilità nelle due aree attrezzate.

Infine è prevista la realizzazione di un'opera di contenimento in un tratto di pista ciclabile compresa tra la sezione 8-8 e la sezione 9-9 (esterna alla Rete Natura 2000); questa è prevista in riporto per un'altezza massima dell'opera pari a 1.80 m. La tecnologia scelta per l'opera di contenimento è quella delle murature a gabbionate, riempite con pietrame di opportune dimensioni.

Il tracciato in progetto ricade per una parte (circa 600m), ai confini della ZSC "Stagno e ginepreto di Platamona" (ITB010003), per brevi tratti al suo interno e per la restante parte (circa 500m) al di fuori della stessa.

Il progetto risulta coerente con l'intervento attivo IA8 del Piano di Gestione (PdG) della ZSC suddetta, denominato "Realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile lungo la sponda Sud dello stagno e la strada costiera di collegamento con Porto Torres, raccordato al percorso ciclabile costiero", per la parte relativa alla strada costiera di Porto Torres.

Il PdG suddetto, per la realizzazione dell'intervento attivo IA8, prevede:

- l'esecuzione degli interventi al di fuori del periodo di riproduzione delle specie di avifauna di interesse conservazionistico;
- l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica;
- la formazione degli operatori e il controllo della Direzione Lavori;
- le seguenti misure di mitigazione, da attuare mediante prescrizioni allegate al Capitolato speciale d'appalto per l'impresa realizzatrice:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- obbligo di utilizzazione di strade e piste esistenti per il trasporto di materiali e attrezzature;
- obbligo di limitare l'area degli interventi allo stretto necessario, onde evitare il danneggiamento della vegetazione autoctona esistente e prevedere il suo ripristino dove verrà danneggiata;
- non utilizzare, come aree di cantiere e di deposito, aree considerate sensibili per presenza di habitat e specie vegetali/animali;
- preferire, ove possibile, l'utilizzo di mezzi d'opera gommati e non cingolati e il più possibile silenziosi;
- evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vernici, prodotti chimici in genere; a tale scopo utilizzare doppi contenitori durante l'uso degli stessi;
- obbligo di allontanare giornalmente dal cantiere rifiuti o sfridi di lavorazione.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita dal proponente e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'intervento proposto non ricade su habitat o specie vegetali di importanza comunitaria, tuttavia ricade in prossimità di ambienti idonei alla presenza di specie faunistiche di importanza conservazionistica.

Tutto ciò premesso,

viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_CANT_3:** per le attività di movimento terra all'interno del SIC saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate

ritenuto di doverle integrare con le seguenti CO non citate dal proponente, a maggior tutela delle specie faunistiche riproducentesi nella ZSC interessata:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- **CO_GEN_1:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- **CO_GEN_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

tenuto conto degli obiettivi previsti nel PdG della ZSC interessata, delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, e delle caratteristiche dell'intervento proposto, si ritiene che lo stesso, se attuato nel rispetto della proposta presentata, delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate e delle misure di mitigazione previste per l'intervento IA8 nel PdG della ZSC sopra elencate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI